



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99684>

TITOLO DEL PROGETTO:

Il futuro della Memoria: l'impegno nel presente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

Codifica: E12

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“Il futuro della Memoria: l'impegno nel presente” si pone l'obiettivo fondamentale di rendere fruibile la Memoria della Resistenza alla cittadinanza tutta, attraverso l'organizzazione e la catalogazione del materiale in possesso dell'ANPI e contestualmente, sulla base di questa, la progettazione e l'implementazione di modalità di trasmissione e di supporti didattico-educativi.

Si tratta di un obiettivo complesso e ambizioso, che vuole contribuire, all'interno del programma SCU “Beni comuni: storia, cultura, ambiente”, alle finalità espresse nella definizione dell'ambito di intervento “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali” e alla definizione degli Obiettivi inseriti nell'agenda 2030, nello specifico all'obiettivo 4 “fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti” attraverso la promozione e diffusione della memoria storica della Resistenza italiana soprattutto tra le giovani generazioni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si schematizzano le azioni e le attività previste da progetto “Il futuro della memoria” in correlazioni allo specifico ruolo degli operatori volontari SCU coinvolti. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale.

Azioni e Attività	Ruolo degli operatori volontari:
Azione 1: <i>Rendere reperibile e consultabile la documentazione relativa a documenti presenti negli Archivi Storici delle 2 sedi, Anpi nazionale e Anpi Roma</i>	
1. Riconoscere, ordinare, catalogazione dei documenti conservati in archivio al fine di un uso diffuso	Per la sede ANPI Nazionale: individuazione del materiale documentale per tipo e catalogazione, prima fase di orientamento nell'archivio ANPI nazionale e condivisione stato avanzamento dei lavori.
	Per la sede ANPI Provinciale: individuazione del materiale presente in sede, catalogazione e prosecuzione lavoro di digitalizzazione dell'archivio di schede di partigiani e partigiane già iniziato nel 2019.

1.1 Catalogazione dei materiali che oggi trovano spazio in armadi e accumulati in modo disorganico.	Per la sede ANPI Nazionale: prosecuzione catalogazione già iniziata nel 2019 attraverso indicazioni fornite da archivisti professionisti, l'operatore entra in contatto con documenti ufficiali, volantini, riviste, manifesti, ritagli di giornale etc. e impara a catalogarli
	Per la sede ANPI Provinciale: prosecuzione catalogazione e digitalizzazione del materiale presente in sede elencato nel box 9.1.
1.2 Inventario dei documenti per tematiche.	Per la sede ANPI Nazionale e provinciale: sulla base del lavoro svolto nel 2019 e nel 2020 dal gruppo di lavoro dedicato, l'individuazione di temi è un'attività fondamentale per la successiva progettazione di iniziative, interventi didattico-educativi e di supporti comunicativi (es. tematiche: donne e Resistenza, giovani partigiani, figli del colonialismo partigiani, confronto tra diverse città del movimento di Liberazione, vita democratica dell'associazione dal 1945 agli anni 2000 etc.). Gli operatori volontari dovranno catalogare, in base a filoni di approfondimento, il materiale rintracciato in archivio, selezionare alcuni di questi filoni con più materiale a disposizione e progettare, insieme alle risorse umane ANPI e agli OLP, interventi formativi, divulgativi e didattici a tema.
1.3 Catalogazione e dematerializzazione del materiale.	Per la sede ANPI Nazionale: gli operatori volontari destinati alla sede nazionale svolgeranno l'attività di digitalizzazione, solo a compimento quella di riordino e catalogazione.
	Per la sede ANPI Provinciale: gli operatori proseguiranno l'attività iniziata nel 2019 di archiviazione digitale con l'obiettivo di costruire un database direttamente fruibile per far fronte a richieste di informazioni da parte della società nelle sue già esplicitate articolazioni.
Azione 2: Progettazione e implementazione interventi sociali	
2. Costruire e realizzare progetti educativi e supporti didattici da proporre alle scuole e alla cittadinanza (durante eventi pubblici) nell'ambito dei temi della Cittadinanza Attiva a sostegno e supporto dei temi storici riguardanti l'antifascismo, la Resistenza e la Costituzione	Per la sede ANPI Nazionale e Provinciale: sulla base delle tematiche individuate durante le attività svolte sinora, gli operatori, insieme agli OLP e alle risorse umane di riferimento, costruiranno supporti didattici di intervento nelle scuole e iniziative pubbliche di trasmissione della Memoria alla cittadinanza.
2.1. Costruire relazioni e rapporti specifici con le scuole	Per la sede ANPI Nazionale e Provinciale: in sinergia, gli operatori delle due sedi, guidati dalle figure di riferimento e in collaborazione con il Gruppo Scuola della sezione provinciale, tesseranno relazioni con scuole specifiche per la presentazione del progetto di Servizio Civile e per l'organizzazione di iniziative e incontri con studentesse e studenti sulle tematiche rintracciate negli archivi. A questo scopo costruiranno comunicazioni mail ad hoc, si renderanno disponibili ad incontrare dirigenti e docenti.
2.2 Presentazione di progetti didattici sui temi della Costituzione, dell'antifascismo, della Resistenza.	Per la sede ANPI Nazionale e Provinciale: sempre in sinergia, come nell'attività 2.1. gli operatori affiancheranno i rappresentanti ANPI nella presentazione dei progetti didattici messi a punto.
2.3 Organizzazione e gestione interventi presso le Scuole.	Per la sede ANPI Nazionale e Provinciale: Gli operatori, sulla base delle scuole che risponderanno positivamente alle proposte di intervento didattico, organizzeranno i calendari e presenzieranno, dapprima sul territorio romano, poi previa autorizzazione, anche eventualmente su altri territori, agli incontri con studentesse e studenti destinatari.
2.4 Organizzazione di eventi pubblici a scopo di diffusione dello sviluppo della cittadinanza attiva.	Per la sede ANPI Nazionale: gli operatori parteciperanno attivamente agli eventi pubblici previsti e concorreranno alla progettazione e all'organizzazione di eventi ad hoc in tema di Servizio Civile e Archivio, in collaborazione con il gruppo organizzativo.
	Per la sede ANPI Provinciale: gli operatori avranno la possibilità di lavorare a stretto contatto con l'organizzazione di ANPI Roma nella pianificazione e gestione di iniziative e eventi pubblici previsti per le date commemorative e celebrative ma anche ad hoc.

Le Anpi interessate dal progetto potranno impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc).

Agli operatori volontari viene proposto di partecipare ad incontri nelle scuole e ad eventi pubblici che possono essere localizzati fuori dal contesto della sede in cui svolgono il servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99684>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Disponibilità a partecipare a eventi previsti in date commemorative e celebrative, a prescindere dal giorno settimanale in cui cadranno, di cui di seguito si esprime elenco esemplificativo e non esaustivo: 27 Gennaio, 24 Marzo, 17 Aprile, 25 Aprile, 25 Luglio, 8 Settembre, 16 Ottobre.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso Sede Nazionale di ANPI, Via degli Scipioni, 271, Roma.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENI COMUNI: STORIA, CULTURA E AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

<p>Il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di Servizio Civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo.</p> <p>In alcuni momenti il percorso di tutoraggio si avvarrà anche di strumenti di videoconferenze e sarà composto da 5 momenti: 4 di confronto collettivo e 1 individuale. Durante l'ultimo trimestre di Servizio Civile verranno svolti i 4 momenti di confronto (3 online per un totale di 15 ore e 1 in presenza per un totale di 8 ore); durante l'ultimo mese verranno svolti gli incontri individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni incontro avrà durata di 4 ore).</p> <p>Obiettivo generale: rafforzare gli aspetti formativi del SCU fornendo competenze spendibili nel dopo SCU. Nello specifico mettere il volontario in condizione di saper riconoscere, elaborare e valorizzare le proprie competenze, in particolar modo quelle acquisite durante il servizio civile, rafforzando il proprio CV da spendere poi nel mondo del lavoro/formazione, lavorare per progetti e in gruppo, rafforzando le <i>soft skills</i>.</p> <p>Risultato atteso: ogni partecipante con la facilitazione dei tutor farà emergere conoscenze e competenze acquisite durante il SCU da inserire poi nel proprio CV e si sperimenterà in un lavoro/prodotto che dimostri l'effettiva padronanza di queste conoscenze/competenze</p> <p>Le 27 ore di tutoraggio saranno così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15 ore online in modalità sincrona con la presenza in aula virtuale di almeno 3 tutor - 8 ore collettive in presenza con gruppi di c.ca 25 op. volontari seguiti contemporaneamente da 4 tutor - 4 ore individuali con un tutor <p>Metodologie: Lezioni frontali e interattive, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni, simulazione e valutazione. Il percorso di tutoraggio si svolgerà in parte online attraverso piattaforma per videoconferenze (es. google meet) e attraverso lavori individuali e di gruppo.</p>

25.4) Attività obbligatorie (*)

<p>Il percorso di tutoraggio prevede come attività obbligatorie una serie di incontri di tutoraggio di gruppo online e in presenza, e infine un percorso individuale.</p> <p>Nello specifico le attività online saranno organizzate sottoforma di laboratorio di tutoraggio, con la presenza di tutti e 4 tutor, alternando momenti frontali a dinamiche non formali e più partecipative (brainstorm, giochi, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni).</p> <p>Il laboratorio di tutoraggio online dal titolo "<i>Analisi delle competenze acquisite durante il SC, inteso come esperienza di apprendimento non formale, lavoro di gruppo e per progetti</i>" avrà la durata complessiva di 15 ore secondo le specifiche attività descritte nella tabella seguente:</p>												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Titolo Sessione</th> <th>Attività e metodo</th> <th>Obiettivo</th> <th>Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">1° SESSIONE - Quella volta che... Presentazione, conoscenza e introduzione al percorso di tutoraggio</td> <td>Lavoro individuale di compilazione di una scheda "evento importante per me" durante lo SCU</td> <td>Far emergere esperienze individuali positive dalle quali poi estrapolare competenze (ma anche conoscenze e capacità) da valorizzare.</td> <td rowspan="3">5</td> </tr> <tr> <td>Condivisione dell'"evento importante" in 3 sottogruppi usando le schede/storie sull'evento</td> <td>Conoscenza reciproca e scambio di esperienze tra i partecipanti ed i tutor, introduzione della tematica. Condivisione del lavoro sull'evento importante (condivisione di esperienze SCU significative) e rafforzamento della conoscenza del gruppo.</td> </tr> <tr> <td>Brainstorm "Che cosa mi</td> <td>Confronto con tutto il gruppo e l'importanza</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo Sessione	Attività e metodo	Obiettivo	Ore	1° SESSIONE - Quella volta che... Presentazione, conoscenza e introduzione al percorso di tutoraggio	Lavoro individuale di compilazione di una scheda "evento importante per me" durante lo SCU	Far emergere esperienze individuali positive dalle quali poi estrapolare competenze (ma anche conoscenze e capacità) da valorizzare.	5	Condivisione dell'"evento importante" in 3 sottogruppi usando le schede/storie sull'evento	Conoscenza reciproca e scambio di esperienze tra i partecipanti ed i tutor, introduzione della tematica. Condivisione del lavoro sull'evento importante (condivisione di esperienze SCU significative) e rafforzamento della conoscenza del gruppo.	Brainstorm "Che cosa mi	Confronto con tutto il gruppo e l'importanza
Titolo Sessione	Attività e metodo	Obiettivo	Ore									
1° SESSIONE - Quella volta che... Presentazione, conoscenza e introduzione al percorso di tutoraggio	Lavoro individuale di compilazione di una scheda "evento importante per me" durante lo SCU	Far emergere esperienze individuali positive dalle quali poi estrapolare competenze (ma anche conoscenze e capacità) da valorizzare.	5									
	Condivisione dell'"evento importante" in 3 sottogruppi usando le schede/storie sull'evento	Conoscenza reciproca e scambio di esperienze tra i partecipanti ed i tutor, introduzione della tematica. Condivisione del lavoro sull'evento importante (condivisione di esperienze SCU significative) e rafforzamento della conoscenza del gruppo.										
	Brainstorm "Che cosa mi	Confronto con tutto il gruppo e l'importanza										

	porto dal confronto sull'evento?"	dell'approccio autobiografico per lavorare sulla autovalutazione delle competenze	
2° SESSIONE – La mia Mappa delle competenze SCU	Lezione frontale	Presentazione e spiegazione dello strumento "mappa della competenze"	5
	Esercitazione individuale con il supporto delle tutor e confronto in sottogruppi di progetto o settore. Elaborazione della mappa delle competenze.	Saper riconoscere le proprie competenze acquisite durante il servizio (anche per poterle poi inserire nel proprio CV e/o sfruttarle in un colloquio)	
	Lavoro in sottogruppi (simili per area o progetto) e confronto poi in plenaria "Cosa mi aspettavo VS cosa ho acquisito"	Confronto in sottogruppi sulle competenze, conoscenze e abilità emerse nel lavoro individuale (mappa) rispetto alle aspettative	
	Lezione frontale: Competenze, conoscenze e abilità. Le competenze : cosa sono e come possiamo valorizzarle	Definizione del concetto di competenza (diverso da conoscenza e abilità) e degli strumenti utili alla sua valorizzazione	
3° SESSIONE Dalla teoria alla pratica.	Lavoro di gruppo (per progetto/affine) - Un articolo, un video, un corso online (es. visita virtuale della casa del parco), ecc – <i>Saranno i gruppi a decidere cosa</i>	Messa in pratica delle competenze emerse dalle mappe e dal confronto nelle sessioni precedenti attraverso un lavoro (di gruppo) in cui tutti dovranno cimentarsi nel mettere in pratica le proprie competenze.	5
	Presentazione dei 3 lavori	Condivisione dei lavori fatti e delle evidenze atte a dimostrare le competenze emerse.	

Le attività di gruppo in presenza prevedono invece un incontro sulle tematiche della ricerca del lavoro e dei colloqui di lavoro per un totale di 8 ore così strutturate:

Titolo Sessione	Attività e metodo	Obiettivo	Ore
La contrattualistica nel mercato del lavoro in Italia	Lezione frontale, interattiva e aggiornata sul tema dei contratti di lavoro con l'affiancamento di esperti della rete ASC Roma aps (Nidil-Cgil)	Favorire la conoscenza delle varie tipologie di contratti, flessibilità e precariato, diritti, ferie, permessi, retribuzioni	2
La ricerca attiva del lavoro: le funzione dei Centri per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.	Lezione frontale, interattiva e aggiornata sul tema della ricerca attiva del lavoro con l'affiancamento di esperti della rete ASC Roma aps (Nidil-Cgil e Cgil- SOL Servizio Orienta Lavoro)	Favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con i soggetti preposti all'incontro tra domanda e offerta, in particolare i Centri per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.	2
Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione e cenni all'utilizzo	Lezione frontale e interattiva	Stimolare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione, verbale, non verbale e paraverbale durante un colloquio di lavoro	1

del web e dei social network per l'orientamento e la ricerca di lavoro	simulazioni - Videoriprese delle simulazioni di colloquio, analizzate in gruppo (per autovalutare gli aspetti comunicativi)		2
Valutazione finale	Questionario e discussione finale - Questionario finale di valutazione di tutto il percorso di "tutoraggio collettivo"	Raccogliere le valutazioni degli op. volontari e discuterne insieme per migliorare i futuri laboratori di tutoraggio	1

Infine, nell'ultimo mese di servizio, saranno previsti incontri individuali con il tutor di riferimento, della durata di 4 ore così strutturati:

Titolo Sessione	Attività e metodo	Obiettivo	Ore
Il mio nuovo CV!	Lavoro individuale guidato dal tutor di elaborazione del nuovo CV con le informazioni emerse dalla mappa delle competenze	Elaborare un nuovo CV dal quale emergano le competenze acquisite durante i 12 mesi di servizio civile	2
Il mio ATTESTATO SCU!	Elaborazione condivisa e consegna di un attestato individuale elaborato da ASC Roma attraverso il lavoro fatto durante il laboratorio di tutoraggio	Elaborare, in maniera condivisa e responsabilizzando l'op. volontario, un'attestazione che non solo, certifichi la partecipazione generica al SCU e alla formazione, ma che specifichi anche le competenze, abilità e conoscenze acquisite	2

25.5) *Attività opzionali*

<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad un ulteriore percorso formativo su "Lavoro nel terzo settore" con:</p> <p>1- un laboratorio formativo di 3 ore sulla progettazione sociale condotto da tutti e 4 i tutor come strumento di autoimprenditorialità per il lavoro nel Terzo Settore e non solo;</p> <p>2- attività di orientamento e informazione sulle opportunità formative per i giovani: campi di volontariato, esperienze all'estero, l'intercultura messa in pratica (Servizio volontario europeo, campi di volontariato, progetti di accoglienza e di scambio, intercultura, aggregazione giovanile in Italia e all'estero) con l'affiancamento e nel caso la presa in carico di esperti del settore appartenenti alla rete ASC Roma (Lunaria, Arci Solidarietà, Legambiente)</p> <p>3- nell'ultimo mese di servizio, sportello (in presenza e telefonico) attivo un giorno a settimana, per il supporto e l'orientamento rispetto alle politiche attive del lavoro, le opportunità formative per i giovani (programma Garanzia Giovani, programma Erasmus+, Corpi europei di Solidarietà etc...); info su strumenti di supporto e valorizzazione dell'associazionismo giovanile (Bic Lazio, bandi Comunità giovani, ecc).</p>

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

<p>Teresa Martino Anna Paola Pati Francesca Catalani Andrea Morinelli</p>
--

